

IL GIORNALE DI VICENZA

AMBIENTE. L'iniziativa della San Benedetto



Un momento della presentazione. Il presidente Zoppas è al centro

È arrivata Easy la prima bottiglia “carbon neutral”

SCORZÈ

Si chiama “Easy” il primo risultato del percorso avviato nel 2009 con la sottoscrizione da parte di Acqua Minerale San Benedetto Spa di Scorzè (Venezia) e del Ministero italiano dell’Ambiente di un accordo volontario per la promozione di progetti comuni finalizzati all’analisi e alla neutralizzazione dell’impatto sul clima dell’acqua imbottigliata.

Siglato dal presidente della San Benedetto, Enrico Zoppas, e dal direttore generale del Ministero dell’Ambiente, Corrado Clini, l’accordo si è concretizzato con l’avvio di un programma di iniziative comuni per la “contabilizzazione” delle emissioni di CO2 prodotte dalla filiera dell’acqua minerale, per l’uso di tecnologie a minore contenuto di emissioni in questa stessa filiera e per la realizzazione di progetti volti ad acquisire crediti finalizzati a compensare le emissioni causate dal prodot-

to.

L’accordo di collaborazione ha consentito all’azienda di operare con efficacia in vista della classificazione del prodotto imbottigliato quale acqua minerale “carbon neutral”, e al Ministero di identificare gli standard delle modalità di calcolo dell’impronta di carbonio (“carbon footprint”) per la sua neutralizzazione.

«L’attenzione che da anni San Benedetto dedica al proprio ruolo sociale si è incrociata, grazie a questo accordo, con un progetto preciso di sostenibilità - spiega Zoppas -. Non un compito preso a caso, perché da sempre per noi è centrale l’armonia con l’ambiente».

«Sono molto soddisfatto del risultato raggiunto dopo un anno di lavoro - sottolinea Menia -. L’esperienza della San Benedetto costituisce un modello di riferimento che cerchiamo di estendere nel sistema produttivo del Nord-Est attraverso accordi volontari tra le imprese e il ministero». ♦